



Youth&Food, a Torino il cibo è veicolo di inclusione

Da venerdì 27 a domenica 29 ottobre il festival Venti Mediterranei approda in Piemonte

di **Massimo Sbardella** - 18/10/2023

 **Condividi su Facebook**

 **Condividi su Twitter**

 **in**



Dopo la tre giorni di fine settembre ad Agrigento, da venerdì 27 a domenica 29 ottobre Venti Mediterranei, il festival dedicato al Mare nostrum, approda a Torino, per la sua seconda parte.

Protagonisti, ancora una volta, i ragazzi minori stranieri non accompagnati (MSNA) impegnati nelle attività di Youth&Food – il cibo veicolo di inclusione, il progetto di Slow Food selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Il Mediterraneo è stato e continua a essere uno spazio di contaminazione fondamentale nello sviluppo dell'umanità. Il più delle volte, però, la sua narrazione si riduce al resoconto degli sbarchi sulle coste europee, quando non al racconto delle morti in mare. Il festival Venti Mediterranei propone invece una chiave di lettura più ampia, lasciando da parte parole come crisi ed emergenza e scegliendo di concentrarsi sulle persone: quelle che partono e quelle che, pur restando nel luogo dove sono nate e cresciute, vengono a contatto con altre vite e altre storie.

“Ci siamo abituati a un Mediterraneo conflittuale, dove le relazioni tra i Paesi sono accompagnate da tensioni con posizioni di chiusura e di scontro che in molti casi portano a conflitti – sostiene Abderrahmane Amajou, coordinatore della Rete Migranti di Slow Food e referente di Youth & Food. Il festival Venti Mediterranei, invece, vuole valorizzare le comunità, portare un contributo di dialogo anche su quei temi divisivi e polarizzanti, attraverso le culture delle persone e il cibo. A Torino, Slow

Cerca



Primo piano ANSA – ANSA.it

Il presidente russo Vladimir Putin è in Cina, bilaterale con Xi

Parteciperà al Belt and Road e vedrà il suo omologo Xi. Oggi i due hanno incontrato Orban

Bombe su un ospedale di Gaza, centinaia i morti

Hamas accusa Israele e dà la responsabilità agli Usa. Ma l'esercito israeliano nega: 'E' stato colpito da un razzo della Jihad islamica'. Iran, Egitto e Giordania condannano il bombardamento, Russia ed Emirati chiedono una riunione del Consiglio Onu

L'Isis rivendica l'attacco a Bruxelles

Ucciso il killer dei due svedesi

Le transizioni gemelle e il futuro dell'Italia

Energia e digitale, l'evento ANSA il 18 ottobre al Macro di Roma

Euro2024, Bellingham e Kane affondano l'Italia a Wembley

Azzurri alla pari per 45', poi esce fuori maggior classe rivali

Scommesse: Fagioli patteggia 7 mesi di stop. Tonalì dai pm a Torino

Giocatore del Newcastle interrogato 3 ore. Attesa per Corona

Food si occupa di questi temi da anni: ne sono un esempio il progetto Aurora Food e la Comunità Slow Food Rom e Sinti per il futuro. **Con** Youth&Food, grazie anche all'esperienza delle associazioni **con** cui collaboriamo, abbiamo aggiunto un tassello: accompagnare i MSNA nel loro percorso di formazione e di inserimento sia dal punto di vista sociale sia lavorativo, utilizzando il cibo e la cultura alimentare come ponte di pace e strumento di inclusione”.

Youth & Food – Il cibo veicolo di inclusione è un progetto selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Messo a punto da Slow Food, si svolge nell'arco di tre anni e coinvolgerà in tutto 60 minori stranieri non accompagnati nelle città di Agrigento e Torino, grazie alla collaborazione con Al Kharub cooperativa sociale, Sanitaria Delfino Società Cooperativa Sociale, Coop.Meeting Service Catering, Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali (AMMI), Comune di Torino, Servizio VIII – Centro per l'Impiego di Agrigento, C.P.I.A. di Agrigento.

Il programma

In programma vi sono conferenze e talk, degustazioni di piatti preparati dai ragazzi del progetto Youth&Food (che da due anni seguono percorsi di formazione gastronomica e culinaria), laboratori, workshop e tour guidati. Si parlerà di come Torino accoglie i minori non accompagnati che giungono sul suo territorio, ci si confronterà sui possibili interventi in ambito di cooperazione internazionale e si discuterà di cibo: sia per comprendere la differenza tra sovranità e sovranismo alimentare, sia per mettere a fuoco il ruolo dei più giovani nell'assicurare a tutti il diritto al cibo, salvaguardando l'equilibrio con gli ecosistemi nei quali viviamo.

Tour cittadini per guardare la realtà con occhi nuovi

Si passeggerà anche nelle strade di Torino, al Balon e a Porta Palazzo, per conoscere chi vive e lavora tra le vie del quartiere più multietnico della città. Si mangerà, naturalmente, e anche questo sarà un piccolo giro del mondo, o almeno del Mediterraneo, e la sera si ballerà con l'orchestra di Terra Madre. In calendario anche la proiezione del documentario 'Le mille e una notte', girato a Torino, i cui protagonisti sono alcuni ragazzi italiani con background migratorio.

Il programma completo della tre giorni è disponibile sul sito di Slow Food. Di seguito, invece, un compendio degli appuntamenti da segnare in agenda:

Venerdì 27 ottobre

- ore 10.45 Colazione multietnica offerta dai ragazzi MSNA – a cura dei giovani del progetto “Youth & Food” e Le Fonderie Ozanam
- ore 11.30 Conferenza: Youth and food – Il rapporto fra i giovani e il cibo
- ore 16 Talk: I MSNA e la città – Come accoglie Torino? In collaborazione con Ufficio Minori Stranieri della Città di Torino

Sabato 28 ottobre

- ore 11 Conferenza: Gastronazionalismi – Sovranità o sovranismo alimentare?

– ore 15:30 Talk: Food Wave – Una riflessione su politiche alimentari locali e politiche giovanili

Domenica 29 ottobre

– ore 11:30 Tour: Un mare in una piazza – Viaggio mediterraneo in Porta Palazzo con i mediatori gastronomici

– ore 19 Conferenza: Ovunque, ma invisibili – Il popolo rom e le sue culture

– ore 20 Una, nessuna, centomila tradizioni – A tavola con le cucine rom

– ore 21:30 L'Orchestra "Terra Madre" e la sua musica gitana.

Tags: Piemonte Slow Food Torino Venti Mediterranei



Massimo Sbardella

Giornalista professionista, dopo gli inizi in ambito televisivo ha iniziato a lavorare per quotidiani e periodici regionali e nazionali, in particolare nel settore politico-economico. Ambito nel quale ha realizzato anche approfondimenti e monografie. Si è poi specializzato nei nuovi media digitali, curando anche la comunicazione di manifestazioni internazionali. Da anni svolge docenze e partecipa a progetti per trasmettere nozioni di tecnica e deontologia giornalistica, e della comunicazione in generale, alle nuove generazioni.

Copyright © - Tutti i diritti riservati - Corriere dell'Economia è un servizio a cura di Pagine S! - P.Iva

01220990558

Corriere dell'Economia è una testata giornalistica iscritta al registro stampa presso il Tribunale di Terni con autorizzazione n. 869/2020

Impostazioni tracciamento Privacy Policy e Cookies Policy

Redazione

Contatti